



NEWSLETTER
numero 19 dell' 8 marzo 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314
e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it



INDICE



- **Progetti di assistenza e protezione a favore degli immigrati**
- **I principali bandi comunitari aperti**



ASSISTENZA E PROTEZIONE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI 1/2



Sulla Gazzetta Ufficiale n.48 del 27 febbraio 2007, è stato pubblicato l'avviso n.8 del 21 febbraio 2007, avente per oggetto " *Articolo 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 - **Programmi di assistenza e di integrazione sociale.***"

Il bando è stato emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, con l'obiettivo di dare attuazione ai programmi di protezione sociale nell'ambito dei **programmi di assistenza ed integrazione sociale** previsti dall'art. 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero.

I **progetti** dovranno essere rivolti specificamente ad **assicurare un percorso di assistenza e protezione, compresa l'attività per ottenere lo speciale permesso di soggiorno**, alle vittime che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento.

I progetti possono inoltre essere rivolti ai cittadini di Stati membri dell'Unione europea che si trovino in una situazione di gravità ed attualità di pericolo.

I programmi di assistenza si articolano in **progetti territoriali** che possono essere **presentati e gestiti da enti locali**, regioni o da **oggetti privati convenzionati con tali enti ed iscritti**, alla data di presentazione della domanda dei progetti stessi, **nell'apposita**

sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati di cui all'art. 52, comma 1, lettera b) del regolamento di attuazione del testo unico suddetto.

Le **risorse a disposizione ammontano a 4 milioni di euro**.

Le **iniziative** saranno **finanziate al 70% del totale della spesa** con i fondi statali; il restante 30% del totale della spesa è a carico dell'ente locale o della regione.

Nessun progetto potrà essere finanziato per un importo superiore al 10% delle risorse messe a bando; ne consegue che saranno considerati inammissibili i progetti che presentano un costo complessivo superiore a 571.400 euro (di cui **400.000 euro** finanziabili dal Dipartimento), a meno che, in relazione ad un progetto che prevede un costo complessivo superiore, si richieda il finanziamento di una sola quota parte, attestando con idonea documentazione il residuale finanziamento in proprio o da parte di altro ente.

I **proponenti il progetto sono gli unici responsabili della realizzazione del progetto presentato**, anche quando l'attuazione del progetto o di parte di esso venga affidata a soggetti terzi, e mantengono il coordinamento delle azioni previste. Il progetto può prevedere più soggetti attuatori, indicando dettagliatamente il riparto di compiti e competenze.

Possono essere indicate forme di partenariato o di collaborazione istituzionale con soggetti pubblici.

Ciascun proponente può presentare un solo progetto. L'ente proponente non può essere indicato quale soggetto attuatore in altro progetto che insista sul medesimo territorio di riferimento. Nel caso in cui ciò si verifichi, tale ultimo progetto sarà considerato inammissibile.

Segue



ASSISTENZA E PROTEZIONE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI 2/2



Nei progetti deve essere **chiaramente indicato il territorio di riferimento** delle attività e degli interventi previsti. **Qualora il proponente sia un ente locale** o una regione, si presume la dimensione territoriale dell'ente stesso.

Qualora, invece, la dimensione operativa sia più ampia, dovrà attestarsi l'ambito territoriale mediante accordi con altri enti locali o regioni, ovvero mediante la effettiva presenza sul territorio degli enti attuatori con idonei servizi connessi all'attività del progetto.

Con le stesse modalità, anche l'ente privato proponente dovrà attestare l'ambito territoriale di riferimento.

Per essere ammessi alla valutazione **i progetti dovranno avere la durata di un anno.**

La Commissione incaricata provvede alla valutazione dei progetti tramite apposite griglie tecniche di attribuzione di punteggio, sulla base dei seguenti indicatori e criteri:

- esperienza e capacità organizzativa del proponente, anche in relazione ai risultati conseguiti, (numero delle persone assistite nei precedenti progetti finanziati dal Dipartimento per i diritti le pari opportunità, puntualità e qualità nell'invio delle rendicontazioni economiche e delle relazioni d'attività);
- articolazione e consistenza delle strutture logistiche di accoglienza;
- previsione di forme di partenariato o di collaborazione istituzionale con altri soggetti che operano nella materia;
- capacità di collegamento in rete, anche con altri programmi di protezione sociale;
- disponibilità di personale in possesso di adeguata professionalità, in grado di assistere le vittime durante tutte le fasi del progetto e/o di competenze specialistiche per particolari segmenti di utenza;
- tipologia dei destinatari in relazione alla diversificazione degli ambiti di sfruttamento, dell'età e del genere;
- cantierabilità dell'intervento;
- localizzazione del progetto in zone ad alta diffusione del fenomeno e/o ampia dimensione territoriale del progetto su base provinciale, regionale o sovregionale, comprovata da idonea documentazione;
- assenza o carenza sul territorio di strutture pubbliche o private in grado di fornire analoghe prestazioni assistenziali;
- carattere innovativo dell'intervento;
- Qualità dei percorsi formativi, ove previsti, e loro coerenza con le opportunità di inserimento socio-lavorativo;
- Capacità di assicurare un effettivo inserimento lavorativo dei destinatari dell'intervento;
- caratteristiche delle azioni integrate;
- ottimale rapporto costi/benefici.

Le domande, redatte sulla base del **fac simile** allegato al bando dovranno essere presentate secondo il **formulario allegato al bando stesso** e **pervenire al Dipartimento entro e non oltre il 29 marzo 2007**

Le domande possono essere spedite con raccomandata a/r, nel qual caso fa fede il timbro postale di spedizione. Per ulteriori informazioni, **sito della Presidenza del Consiglio** o invia una mail a progettiarticolo18@palazzoichigi.it



Principali Bandi Aperti



- **Programma di Apprendimento permanente** : inviti a presentare proposte – **scadenze:** - *programma Jean Monnet* **15/03/2007**;
Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig **30/03/2007**;
programma trasversale e misure di accompagnamento **30/04/2007**.
- **TACIS IBPP Russia** – nuovo bando – Delegazione della Commissione Russa – **26/03/2007**.
- Bando progetti pilota **per la protezione delle infrastrutture critiche europee** – DG Giustizia e Affari Interni – **29/03/2007**
- **Europa per i cittadini:** annuncio **bandi 2007** – Agenzia Esecutiva EACEA -
Azione 1: **01/04/2007, 01/06/2007, 01/09/2007**, *Azione 2:*
15/02/2007, *Azione 4:* **30/04/2007**;
- **CIP 2007-2013:** sottoprogramma per **l'imprenditorialità e l'innovazione:** bando creazione di una rete unica che fornisca servizi integrati di sostegno alle imprese e all'innovazione - **02/04/2007**

Segue



Principali Bandi Aperti



- Nuovo invito a presentare proposte - **azioni a sostegno alla prevenzione e repressione del terrorismo** - DG Giustizia e Affari Interni – **16/04/2007**.
- Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro provvisori del **VII programma quadro** CE di azioni comunitarie di **ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione** e del **VII programma quadro Euratom** di attività di ricerca e formazione nel **settore nucleare** – varie scadenze
- **Erasmus Mundus: bando** attuazione *azione 1 (30/04/2007)*, *azione 2 (28/02/2008)*, *azione 3 (30/11/2007)* nell'anno accademico 2008-2009, *azione 4* nell'anno 2007 (**31/05/2007**)
- nuovo invito a presentare proposte - **azioni di formazione e informazione in favore delle organizzazioni dei lavoratori** – DG Occupazione, Affari sociali e pari opportunità – **30/04/2007**.
- Programma **PROGRESS**: nuovo invito ristretto a presentare proposte – DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità – **25/05/2007**

Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione Lucca Punto Europa della rete civica di Lucca

Segue



COMUNE di LUCCA

NEWSLETTER

numero 19 dell' 8 marzo 2007



LUCCA PUNTO EUROPA

**Il Punto Europa del Comune di Lucca
ha sede presso l'Ufficio Politiche e Finanziamenti
Comunitari
e fa parte del Settore dipartimentale 1 Economico –
Finanziario,
U.O. 1.1 Contabilità e Finanza.
Dirigente del settore: Gabriele Montagnani
Responsabile U.O.1.1: Ilaria Lucchesi
Responsabile Ufficio: Pierluigi Ferrenti
La nuova sede dell'ufficio
è al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100
Lucca)**

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:
Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri;